

SEZIONI PRIMAVERA

Dall' anno scolastico 2007-2008 è stato avviato, in forma sperimentale, il nuovo servizio integrato per bambini di età compresa tra i 24 mesi (compiuti entro il 31 ottobre 2007) e i 36 mesi, previsto dalla legge 296/2006 e disciplinato dall'Accordo sancito in Conferenza unificata Stato-Regioni e Autonomie Locali il 14 giugno 2007.

Le sezioni primavera sono state costituite presso Scuole dell'infanzia statali, paritarie e comunali o asili nido comunali o convenzionati.

Tale offerta educativa si realizza mediante specifica sezione appositamente costituita, con un proprio progetto educativo, spazi propri e personale dedicato.

Non è previsto alcun coinvolgimento obbligatorio delle Insegnanti di Scuola dell'Infanzia Statali e noi lo sconsigliamo fortemente.

O.D. ORGANICO DI DIRITTO

E' LA PREVISIONE IN BASE AGLI ISCRITTI O AI PROMOSSI DEI POSTI SPETTANTI ALLE SCUOLE.

O.F. ORGANICO DI FATTO

E' L'AGGIORNAMENTO DI LUGLIO CHE AVVICINA LE PREVISIONI ALLA REALTA', TENENDO CONTO DEI CAMBIAMENTI. SI RIFERISCE ALL'ANNO SCOLASTICO CHE STA PER COMINCIARE: UN POSTO DATO NEL FATTO NON VIENE NECESSARIAMENTE CONCESSO ANCHE NELL'ANNO SUCCESSIVO.

Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica – DM 26/06/1992

Il massimo affollamento ipotizzabile è fissato in: aule: 26 persone/aula. Qualora le persone effettivamente presenti siano numericamente diverse dal valore desunto dal calcolo effettuato sulla base della densità di affollamento, l'indicazione del numero di persone deve risultare da apposita dichiarazione rilasciata sotto la responsabilità del titolare dell'attività;

aree destinate a servizi: persone effettivamente presenti + 20%;

refettori e palestre: densità di affollamento pari a 0,4 persone/m.

SEDE PROVINCIALE

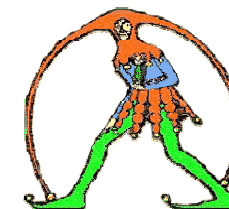
**FEDERAZIONE GILDA UNAMS
GILDA DEGLI INSEGNANTI**

Corso Trieste n. 62 ROMA
00198 Roma
Tel 06 8845005 — 06 8845095
Fax 06 84082071
gildanazionale@gildains.it
www.gildains.it

**FEDERAZIONE
GILDA UNAMS
GILDA DEGLI
INSEGNANTI**



**ORGANICI
DELLA
SCUOLA
dell'Infanzia**



DIPARTIMENTO DELLA COMUNICAZIONE
A cura di Laura Razzano

INFORMAZIONI

UTILI ↓

Parlare di organici non è solo un modo per distribuire risorse e posti, è soprattutto lo strumento per far funzionare le scuole, offrire agli alunni quanto promesso dal POF e realizzare una Scuola di maggiore qualità e di vera integrazione.

Meno insegnanti significa sempre minore qualità.

**LA MATERIA E' OGGETTO DI
INFORMAZIONE PREVENTIVA
ANNUALE ALLE RSU (Art. 6, comma 2
lett. A CCNL 2006-2009)**

I posti in organico della Scuola dell'Infanzia sono calcolati in base a due parametri:

1. 2 posti per ogni sezione con orario di apertura di 8 o più ore oppure 1 posto per ogni sezione che funzioni solo al mattino
2. Una quota aggiuntiva di posti per i progetti presentati dalle Scuole che vogliono:
 - avere ore di contemporaneità nelle sezioni che funzionano con oltre 49 ore settimanali;
 - fare innovazione, sperimentazione nell'ambito dell'autonomia didattica (Art 21 Legge 59/1997)
 - Realizzare la prevenzione della dispersione scolastica e progetti di integrazione degli alunni stranieri.

Gli orari annuali di funzionamento della scuola dell'infanzia sono compresi tra un minimo di 875 ore ed un massimo di 1.700 ore, corrispondenti circa a 25 e 50 ore settimanali. All'atto dell'iscrizione i genitori esprimono la propria scelta di orario sulla base delle opportunità educative e dei modelli organizzativi offerti dalle scuole, nel rispetto delle dotazioni organiche.

In base al D.M. 331/ 1998 e al DM 141/ 1999 i Docenti non possono avere, di norma, più di 25 alunni per classe e meno di 15.

Se non fosse possibile distribuire i bambini in scuole vicine è purtroppo possibile arrivare a sezioni di 28 alunni, purché non vi siano bambini diversamente abili per i quali è bene applicare la norma che specifica la necessità di non più di 20 alunni per sezione e comunque mai più di 25.

DIRITTI DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

DM 141 del 3.6.1999

L'art. 10 del D.M. 24.7.98, n. 331 è sostituito dal seguente:

10.1 Le classi delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado, ivi comprese le sezioni di scuola materna, che accolgono alunni in situazione di handicap sono costituite con **non più di 20 alunni** purché sia esplicitata e motivata la necessità di una riduzione numerica di ciascuna classe, in rapporto alle esigenze formative dell'alunno, e il progetto articolato di integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti della classe, dall'insegnante di sostegno nonché da altro personale della stessa scuola.

10.2 **La presenza di più di un alunno in situazione di handicap nella stessa classe può essere prevista in ipotesi residuale ed in presenza di handicap lievi.** Le classi iniziali che ospitano più di un alunno in situazione di handicap sono costituite con non più di 20 iscritti; per le classi intermedie il rispetto di tale limite deve essere rapportato all'esigenza di garantire la continuità didattica nelle stesse classi.

10.3 In relazione al disposto del comma 4, le classi e le sezioni delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado che accolgono alunni in situazione di handicap possono essere costituite con più di 20 alunni senza superare, però il limite massimo di 25 alunni, previa valutazione della gravità dell'handicap e delle situazioni oggettive degli alunni interessati, unitamente alle condizioni organizzative e delle risorse professionali disponibili in ciascuna scuola.

ISCRIZIONI — CM 110/2007

Possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia i bambini e le bambine che: **abbiano compiuto o compiano, entro il 31 dicembre 2008, il terzo anno di età.**

Possono altresì essere iscritti, a conferma della consolidata prassi amministrativa, i bambini e le bambine che compiano i tre anni di età entro il 31 gennaio 2009. Per questi ultimi, l'ammissione alla frequenza può essere disposta in presenza di disponibilità di posti e previo esaurimento delle eventuali liste di attesa; pertanto, nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti disponibili, hanno la precedenza le domande di coloro che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2008.

I BAMBINI CHE ABBIANO FREQUANTATO LE SEZIONI PRIMAVERA HANNO LA PRECEDENZA.

Rientra nell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, sulla base delle delibere degli organi collegiali, la possibilità di consentire la frequenza fin dall'inizio dell'anno scolastico anche per i bambini e le bambine che compiono i tre anni a gennaio 2009.

È comunque esclusa la possibilità di iscrivere a scuole dell'infanzia bambini che compiano i tre anni di età dopo il 31 gennaio 2009. L'iscrizione di bambini che compiano il terzo anno dopo tale data è consentita solamente all'interno di sezioni primavera regolarmente costituite e autorizzate.